

Amori rubati

Anche il teatro fa la sua parte contro i femminicidi, gli abusi e la violenza contro le donne. Al Palazzo delle Esposizioni sono andati in scena per la prima volta, recentemente cinque monologhi (della durata di 35 minuti) tratti dal libro di Dacia Maraini, *L'Amore rubato* dedicato a casi di violenza sulle donne tratti dalla cronaca. A portarli in scena cinque attrici che hanno ciascuna diretto e interpretato altrettanti racconti (*Anna*, diretto e interpretato da Viola Graziosi, *Giorgia* da Silvia Siravo, *Angela* da Federica Restani, *Marina* da Lorenza Sorino, *Francesca* da Federica Di Martino) che hanno interpretato con passione e intensità le donne ferite protagoniste del libro. Abbiamo chiesto all'attrice Federica Di Martino, regista e interprete del monologo *Francesca*, cosa ha significato questa esperienza.

Come è nato questo progetto? Il mio monologo è stato il primo messo in scena che ha dato il via a questo progetto. Circa dieci anni fa mi commissionarono un testo da fare da sola per un festival estivo e io scelsi di parlare della violenza sulle donne, perché era un argomento che mi interessava molto e perché credo che ognuno con la sua attività possa fare qualcosa per far riflettere intorno a un problema che non migliora. Stupri,

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

11/03/2024